



CITTÀ DI NIZZA MONFERRATO

(PROVINCIA DI ASTI)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 14

OGGETTO: **ADOZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025, PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 443/2019/R/RIF E SS.MM.II.. APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2022.**

L'anno **duemilaventidue** addì **trentuno** del mese di **maggio** alle ore 18.30 nella Sala delle riunioni del Palazzo Civico, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale, vennero per oggi convocati in seduta pubblica straordinaria di prima convocazione i seguenti Signori, componenti del Consiglio Comunale.

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	Nosenzo Simone	SINDACO	P	
2.	Quaglia Maria Ausilia	CONSIGLIERE	P	
3.	Orsi Denise	CONSIGLIERE		A
4.	Verri Pier Paolo	CONSIGLIERE	P	
5.	Perfumo Domenico Davide	CONSIGLIERE	P	
6.	Cravera Arturo	CONSIGLIERE	P	
7.	Martino Maurizio	CONSIGLIERE	P	
8.	Sileo Tommaso	CONSIGLIERE	P	
9.	Verri Valeria	CONSIGLIERE	P	
10.	Pavone Maurizio	CONSIGLIERE	P	
11.	Forin Andrea	CONSIGLIERE	P	
12.	Artusio Elodi	CONSIGLIERE	P	
13.	Grasso Laura	CONSIGLIERE	P	
14.	Garrone Anna Lisa	CONSIGLIERE	P	
15.	Pavese Laura	CONSIGLIERE	P	
16.	Spedalieri Massimiliano	CONSIGLIERE	P	
17.	Oddone Mauro	CONSIGLIERE	P	

Assiste all'adunanza il Segretario Generale Dott. **Germano Daniele**- il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Dott. **Martino Maurizio**, nella sua qualità di **Presidente del Consiglio**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025,
PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ
443/2019/R/RIF E SS.MM.II.. APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2022.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante *“Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”*;
- la legge 27 luglio 2000, n. 212;
- il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”*;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*, che ha attribuito all'Autorità compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Richiamati i provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- la deliberazione dell'Autorità 5 aprile 2018, 226/2018/R/RIF recante *“Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati”*;
- la deliberazione dell'Autorità 18 giugno 2019, 242/2019/A recante *“Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente”*;
- la deliberazione dell'Autorità 7 luglio 2019, 303/2019/R/RIF recante *“Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell'Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi”* (di seguito: deliberazione 303/2019/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF recante *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021”* e il relativo Allegato A recante il *“Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR”*;
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 351/2019/R/RIF, recante *“Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021”* (di seguito: documento per la consultazione 351/2019/R/RIF);
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 352/2019/R/RIF, recante *“Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati - Inquadramento generale e primi orientamenti”*;
- l'*“Indagine conoscitiva sui rifiuti solidi urbani”*, dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, IC 49 del 21 gennaio 2016, pubblicata sul Bollettino n. 3/2016 della medesima Autorità;
- la deliberazione dell'Autorità n.443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i *“criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”*, introducendo una regolazione

per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;

- la deliberazione dell'Autorità 158/2020/R/RIF, con cui è stata prevista l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;
- la deliberazione dell'Autorità 238/2020/R/RIF, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;
- la determinazione dell'Autorità, n. 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021 "APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI TIPO DEGLI ATTI COSTITUENTI LA PROPOSTA TARIFFARIA E DELLE MODALITÀ OPERATIVE PER LA RELATIVA TRASMISSIONE ALL'AUTORITÀ, NONCHÉ CHIARIMENTI SU ASPETTI APPLICATIVI DELLA DISCIPLINA TARIFFARIA DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI APPROVATA CON LA DELIBERAZIONE 363/2021/R/RIF (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025"

Dato atto che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che *"in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;
- al comma 683 dispone che *"il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]"*;

Visti anche:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone, in deroga all'art. 52 del D.lgs. n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente che *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;* l'art. 30 del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, che testualmente recita:

«Limitatamente all'anno 2022, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ed all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i Comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 31 maggio 2022. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile.»

Considerato inoltre che:

- il Comune di Nizza Monferrato ha attivato il servizio di raccolta e smaltimento tramite l'A.T.O. di Area Vasta "Astigiano" / C.B.R.A. Consorzio di Comuni di cui l'Ente fa parte e che si fa carico della gestione del servizio, mentre compete al Comune il servizio di bollettazione e i rapporti con gli utenti;

- l'Ente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 22/04/2022, ha confermato per il 2022 le tariffe 2021, in attesa dell'approvazione del PEF e delle tariffe 2022 prevedendo la riscossione nell'esercizio 2022, in n. 4 rate con scadenza 30 giugno 31 agosto, 30 ottobre e 2 dicembre rata a conguaglio sulla base delle tariffe 2022;

- Visto il Piano Economico Finanziario comunicato dal C.B.R.A. (ETC), conforme al Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ed ai contenuti della Deliberazione 443-2019 dell'autorità di regolazione per Energia, reti e Ambiente /A.R.E.R.A.) sulla base dei dati forniti dal Comune, integrati con i dati in possesso del C.B.R.A. relativi alla gestione del ciclo integrato RU, ammontante a complessive euro 1.749.459,00, ed in particolare che i costi variabili ammontano a euro 1.430.912,00 ed i costi fissi ad euro 327.614,00 cui devono essere detratte le entrate per il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07, apri ad euro 9.067,00; come da allegato a),

Ravvisata la necessità sulla base del PEF 2022, di definire le tariffe per l'anno 2022, che assicurino un gettito di euro 1.749.459,00, così come stabilito dal piano economico finanziario 2022-2025, esercizio 2022;

Rilevato che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. n. 267/2000;

Visto il parere di legittimità preventivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del decreto legislativo 267/2000 così come modificato dal decreto legislativo 174/2012, nonché del vigente regolamento per i controlli interni dell'Ente allegato alla presente deliberazione;

Visto il parere di regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del decreto legislativo 267/2000 così come modificato dal decreto legislativo 174/2012, nonché del vigente regolamento per i controlli interni dell'Ente, allegato alla presente deliberazione;

Sentiti gli interventi dei Sigg. Consiglieri e del funzionario Dott. Fragalà che hanno partecipato alla relativa discussione e il cui contenuto integrale è registrato nel verbale digitale della seduta;

- Proceduto a votazione per alzata di mano, con il seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 16
Consiglieri votanti	n. 16
Voti a favore	n. 16
Voti contrari	n. ---
Astenuti	n. ---

DELIBERA

1) per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate, di adottare, il piano finanziario (PEF) 2022-2025, predisposto dal CBRA (ETC) allegato alla presente deliberazione - allegato A) redatto con i valori dei parametri e coefficienti, necessari alla definizione del Piano economico Finanziario così come indicati in narrativa, che la Delibera n. 443/2020 di ARERA,

come modificata dalla determina 02/DRIF/2020 Allegato 1) che comporta una entrata tariffaria applicabile nel rispetto del limite di crescita di euro 1.749.459,00;

2) di dare atto, sulla base dell'equilibrio economico finanziario della gestione e dei contratti in essere, che il gettito stimato complessivamente derivante al Comune di Nizza Monferrato dall'applicazione del tributo TARI iscritto nel di Bilancio di previsione 2022-2024 esercizio 2022, è quantificato nell'importo di € 1.749.459,00, e che pertanto la modulazione delle tariffe viene effettuata per assicurare un gettito di euro 1.749.459,00, escluso il tributo provinciale a totale copertura della spesa al 100%;

3) di approvare per l'anno 2022 l'articolazione tariffaria, per le diverse tipologie e fasce di utenza domestica e non domestica (Allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2022;

6) di effettuare il conguaglio anno 2022, tenuto conto degli acconti versati in data 30 giugno, 31 agosto e 31 ottobre in occasione della 4 rata con scadenza 2 dicembre 2022;

7) Di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota confermata del 5% come deliberata dalla Giunta Provinciale di Asti con atto n. 60 del 13/6/2016;

8) di provvedere alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Martino Maurizio

IL SEGRETARIO GENERALE
Germano Daniele

Firmato da:
MAURIZIO MARTINO
Codice fiscale: WRTMAZ74T17P902V
Valido da: 02-11-2021 12:58:43 a: 02-11-2024 02:00:00
Certificato emesso da: InfoCamera Qualified Electronic Signature CA, InfoCamera S.C.p.A., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 03-06-2022 11:53:00
Approvo il documento

Firmato da:
DANIELE GERMANO
Codice fiscale: GRMDNL59C20F802P
Valido from: 18-01-2020 09:53:48 to: 18-01-2023 02:00:00
Certificato emesso da: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT
Time reference set by user: 03-06-2022 09:11:59
I approve the document

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line sul sito web del Comune per 15 giorni consecutivi dal 03.06.2022 al 18.06.2022 ai sensi art.124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Vanda Delprino

Firmato da:
DELPRINO VANDA
Codice fiscale: DLPVND59M86F902B
Valido da: 10-12-2020 10:11:52 a: 10-12-2023 02:00:00
Certificato emesso da: InfoCamera Qualified Electronic Signature CA, InfoCamera S.C.p.A., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 03-06-2022 12:00:08
Motivo: Approvo il documento

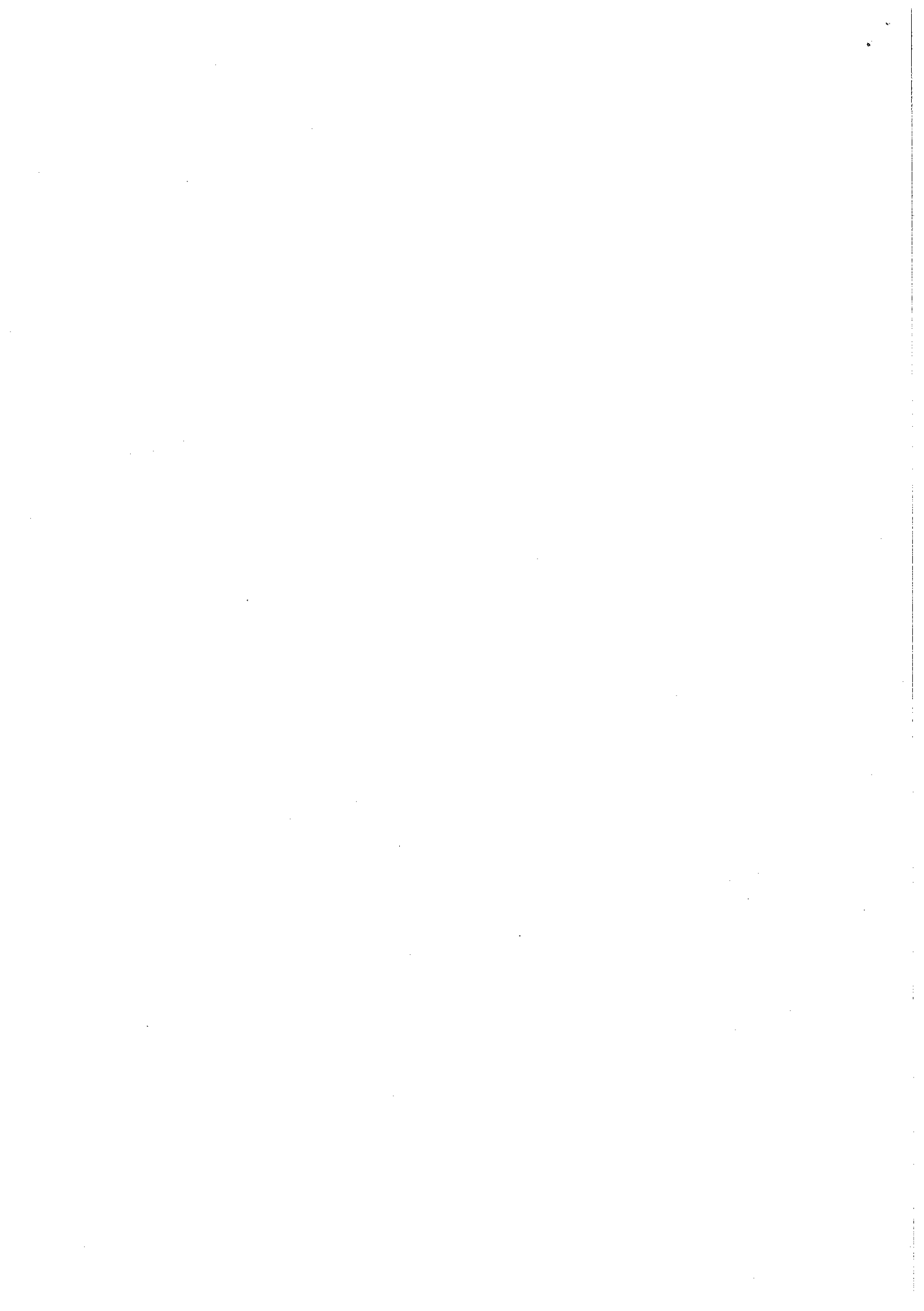
DIVENUTA ESECUTIVA, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

IL SEGRETARIO GENERALE
Germano Daniele

ALLEGATO B)

Tariffe 2022

COMUNE DI NIZZA MONFERRATO					
UTENZE DOMESTICHE					
Famiglie		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE		
		Euro/m ²	Euro/Utenza		
		Quf*Ka	Quv*Kb		
	Famiglie di 1 componente	0,504420	93,75		
	Famiglie di 2 componenti	0,592693	218,75		
	Famiglie di 3 componenti	0,662051	281,25		
	Famiglie di 4 componenti	0,718798	343,75		
	Famiglie di 5 componenti	0,775545	453,12		
	Famiglie di 6 o più componenti	0,819682	531,24		
	Superfici domestiche accessorie	0,504420			
UTENZE NON DOMESTICHE					
		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	QUOTA TOTALE	
Categoria		Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²	
		Quf*Kc	Quv*Kd	Quv*Kd	
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,18	1,25	1,44	
102	Cinematografi e teatri	0,13	0,88	1,02	
103	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,23	1,38	1,62	
104	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,35	1,95	2,30	
105	Stabilimenti balneari				
106	Esposizioni, autosaloni	0,15	1,02	1,18	
107	Alberghi con ristorante	0,55	3,45	4,00	
108	Alberghi senza ristorante	0,43	2,54	2,98	



109	Case di cura e riposo	0,57	2,77	3,35
110	Ospedali	0,49	3,02	3,52
111	Uffici, agenzie, studi professionali	0,46	2,35	2,82
112	Banche ed istituti di credito	0,42	2,35	2,77
113	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,45	2,90	3,36
114	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,51	3,43	3,94
115	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,27	1,73	2,01
116	Banchi di mercato beni durevoli	0,50	3,37	3,87
117	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,50	2,22	2,72
118	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,37	2,29	2,67
119	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,50	3,06	3,57
120	Attività industriali con capannoni di produzione	0,17	1,43	1,61
121	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,25	1,86	2,12
122	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,57	17,74	20,32
123	Mense, birrerie, hamburgerie	2,24	14,80	17,04
124	Bar, caffè, pasticceria	1,83	12,12	13,96
125	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,93	5,80	6,74
126	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,71	4,85	5,56
127	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,32	21,88	25,20
128	Ipermercati di generi misti	1,77	7,01	8,79
129	Banchi di mercato generi alimentari	1,62	11,89	13,51
130	Discoteche, night club	0,48	3,41	3,90
131	Locali strumentali dell'impresa agricola (ricovero attrezzi, ricovero macchine agricole) esclusi i locali adibiti a abitazioni private e relative pertinenze	0,07	0,43	0,50

